

ATTO DD 10/A1502B/2023

DEL 17/01/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: Approvazione del Bando finalizzato all’attuazione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese". Termini per la presentazione delle domande.

Premesso che:

il D.Lgs 14/2019 “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155” e s.m.i che prevede, al Titolo II, “Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi”;

la Legge regionale 22 dicembre 2008 n. 34 disciplina le “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e s.m.i.;

l’art. 43, comma 1, della Legge regionale n. 34/2008 e s.m.i. che prevede “Misure di anticipazione delle crisi occupazionali e progetti di ricollocazione professionale”;

con la D.G.R. n. 23-902 del 30.12.2019, “Legge regionale n. 34/2008, art. 43, D.lgs. 4/2019 - Elenco regionale dei soggetti specializzati nel coordinamento e nella realizzazione di “servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese “ è stata prevista l’attivazione dell’Elenco in via sperimentale;

con la predetta deliberazione è stato previsto che i soggetti iscritti nell’Elenco regionale predetto potranno accedere, singolarmente o in Associazione temporanea d’impresa o di scopo (ATI/ATS) a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi dell’art. 12 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per la concessione di sovvenzioni a progetti di sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese;

con i successivi provvedimenti attuativi alla D.G.R. n. 23-902 del 30.12.2019, quali, la determinazione dirigenziale n. 335 del 21.05.2020 e la determinazione dirigenziale n. 568 del 05.10.2020, integrata dalla determinazione n. 97 del 23.02.2022, è stato istituito l’Elenco regionale dei soggetti specializzati nel coordinamento e nella realizzazione di servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese;

la misura «Consulenza Sviluppo Impresa», prevista dalla D.G.R. n. 2-1312 del 4.05.2020 “Approvazione del Piano “Riparti Piemonte”, si pone l’ambizioso obiettivo di mettere a disposizione servizi efficaci al fine di aiutare le imprese a superare difficoltà finanziarie e/o organizzative legate alla produzione e commercializzazione di prodotti e servizi e garantire che gli imprenditori abbiano la possibilità di continuare

la loro attività quindi di attuare una strategia di prevenzione delle situazioni di criticità finanziaria delle imprese, in modo da supportarle nella ristrutturazione, anche attraverso forme di diversificazione ed innovazione;

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 (c.d. regolamento “de minimis”), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020, per quanto riguarda la sua proroga che consente la concessione di aiuti alle imprese nella tipologia dei servizi in oggetto indicati;

la Giunta regionale - ritenendo opportuno sostenere le PMI piemontesi con misure complementari e sinergiche rispetto agli strumenti attivati a livello nazionale per facilitare l'erogazione di servizi alle PMI imprese in situazione di pre-crisi, crisi non strutturale reversibile o a rischio di difficoltà - con deliberazione n. 9 - 5967 del 18.11.2022 ha approvato il contenuto di una Misura denominata "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese;

con la medesima deliberazione la Giunta:

- ha assegnato alla Misura una dotazione finanziaria iniziale di Euro 1.000.000,00;
- ha dato atto che gli aiuti verranno concessi, a valere sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”, modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020, per quanto riguarda la sua proroga;
- ha approvato l'Atto di indirizzo che definisce gli indirizzi e le modalità di attuazione della Misura “Consulenza Sviluppo Impresa” per la realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese” nel periodo 2022-2023;
- ha demandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro la predisposizione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della predetta deliberazione, compreso l'individuazione di un soggetto terzo per gestire la Misura.

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 718 del 13.12.2022:

- è stato approvato lo schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione della Misura “Consulenza Sviluppo Impresa” per la realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”;
- è stato previsto di rinviare a successivo provvedimento attuativo dell'Atto di indirizzo, approvato con D.G.R. n. 9 - 5967 del 18.11.2022, l'approvazione dei contenuti dei Bandi per l'accesso alle agevolazioni nonché la relativa definizione di specificazioni di dettaglio in ordine a Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese” in sinergia con i soggetti iscritti nel sopra citato Elenco regionale dei soggetti specializzati nel coordinamento e nella realizzazione di servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese;
- sono state impegnate a favore di Finpiemonte le risorse: Euro 1.000.000,00, quale dotazione finanziaria della predetta Misura ed Euro 118.709,26 (IVA inclusa) per la copertura di oneri di gestione.

Considerato che, in virtù di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23-902 del 30.12.2019, i soggetti iscritti all'Elenco regionale dei soggetti specializzati nel coordinamento e nella realizzazione di servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese potranno accedere, singolarmente o in Associazione temporanea d'impresa o di scopo (ATI/ATS) a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 12 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per la concessione di sovvenzioni a progetti di sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con la sopra citata D.G.R. n. 9 - 5967 del 18.11.2022.

Preso atto che la procedura sopra citata verrà gestita da Finpiemonte S.p.A. in quanto con determinazione dirigenziale n. 718 del 13.12.2022 è stato individuato quale soggetto terzo per la gestione della Misura “Consulenza Sviluppo Impresa” per la realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese.

Ritenuto necessario approvare, in conformità al sopra citato Atto di indirizzo allegato alla D.G.R. n. 9 - 5967 del 18.11.2022, il Bando per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”, previsto nell’Allegato “A” alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- la D.G.R. 1 - 4936 del 29.04.2022 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla D.G.R. n. 23-902 del 30.12.2019 e dalla D.G.R. n. 9-5967 del 19.11.2022.;

DETERMINA

Di approvare, in attuazione all’Atto di indirizzo, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 7 - 507 del 15.11.2019:

- il Bando per la presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti attuatori per la realizzazione dei “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che:

- le domande per la presentazione di proposte progettuali ai sensi del sopra citato Bando dovranno essere presentate dai soggetti attuatori proponenti a Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore della Misura “Consulenza Sviluppo Impresa” per la realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”, a partire dalle ore 9:00 del 30 gennaio 2023 ed entro le ore 16:00 del 20 febbraio 2023, utilizzando il modulo reperibile sul sito www.finpiemonte.it;
- potranno usufruire dei servizi previsti dal suddetto Bando le imprese target in possesso dei requisiti indicati nel Bando stesso.

Il Bando sarà pubblicato oltre che sul B.U. della Regione Piemonte, nella sezione Bandi del sito istituzionale regionale e nella sezione Bandi del sito internet di Finpiemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale

telematico della Regione Piemonte” nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

IL DIRIGENTE (A1502B - Politiche del lavoro)
Firmato digitalmente da Livio Boiero